Regione Basilicata	
Ufficio Società dell'Informazione	

Nome del Progetto	Formazione sistema editoriale CMS
Acronimo del Progetto	KAISTAR

Documento	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)
Data di stesura	Maggio 2010
Versione	1.2

Sommario

1 - Scopo	.3
2 – Campo di applicazione	.3
3 - Definizioni e acronimi	.3
4 - Content Management Application	.3
4.1 Accesso all'applicazione	.5
4.2 Gestione Contenuti	.7
4.2.1 Workflow	.9
4.2.2 Modifica dei Contenuti	10
4.3 Esempio di creazione di un contenuto	11
4.3.1 Gestione componenti	14
4.3.2 L'editor di testo1	15
4.4 I servizi di community	17
Indice delle figure	
Figura 1 - II processo di Content Management e Delivery	.4
Figura 2 – Maschera d'ingresso alla CMA	.5
Figura 3 – Homepage della CMA	.6
Figura 4 – Pagina principale della Ricerca Contenuti	.7
Figura 5 – Pannello di ricerca standard	
Figura 6 – Stati del SIMPLE WORKFLOW	.9
Figura 7 – Diagramma degli stati del SIMPLE WORKFLOW1	10
Figura 8 – Gerarchia dei contenuti1	10
Figura 9 – Nuovo contenuto1	12
Figura 10 – Editing di un articolo1	13
Figura 13 – Maschera per la gestione delle componenti	14
Figura 14 – Editor in modalità EDITOR1	15
Figura 15 – Editor in modalità TESTO1	16
Figura 16 - Form di ingresso dati del board1	18
Figura 17 - La form di gestione del messaggio1	19

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)	Pag. 2 di 26	
	Regione Basilicata	

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

1 - Scopo

Scopo di questo documento è di definire le funzionalità del sistema editoriale e come utilizzarle dal punto di vista dell'utente.

2 - Campo di applicazione

Il presente documento si applica a tutti i progetti che utilizzano il KAISTAR come CMS.

3 - Definizioni e acronimi

ACL	Access Control List
CDA	Content Delivery Application
CMA	Content Management Application
CRUD	Operazioni permesse sui contenuti, rispettivamente: creazione, lettura, aggiornamento, cancellazione

4 - Content Management Application

La Content Management Application è lo strumento messo a disposizione dal framework K*/KaiStar per la gestione dei contenuti. Tali contenuti sono modellati e archiviati su un repository MySQL e possono essere pubblicati sul portale.

Con il termine Content Management (CM) si intende il processo in base al quale uno o più autori mantengono un repository costantemente aggiornato e facilmente utilizzabile di contenuti digitali. Per Content Delivery (CD) si intende l'erogazione di tali contenuti su Internet (Web, Email, FTP) o, eventualmente, su altri canali di distribuzione.

Con il termine contenuto digitale si intende genericamente un qualsiasi contenuto informativo memorizzato in formato elettronico archiviato su file o in un Data Base Management System. Esempi di contenuti digitali sono i tradizionali documenti realizzati con word processor, fogli elettronici, testi in formato più o meno strutturato (plain text, HTML, XML), ma anche immagini e oggetti multimediali come sequenze audio e video.

I contenuti del repository sono gestiti tramite una Content Management Application (CMA) che consente di inserire, modificare e cancellare i contenuti, nonché annotarli con informazioni aggiuntive (metadati) che ne massimizzino le possibilità di ricerca e di navigazione ipertestuale.

Al repository attingono una o più Content Delivery Application (CDA) che estraggono le informazioni e, dopo averle opportunamente trasformate nel formato desiderato (processo di rendering), provvedono alla loro diffusione sui diversi canali di distribuzione (processo di publishing).

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 3 di 26
	Regione Basilicata	

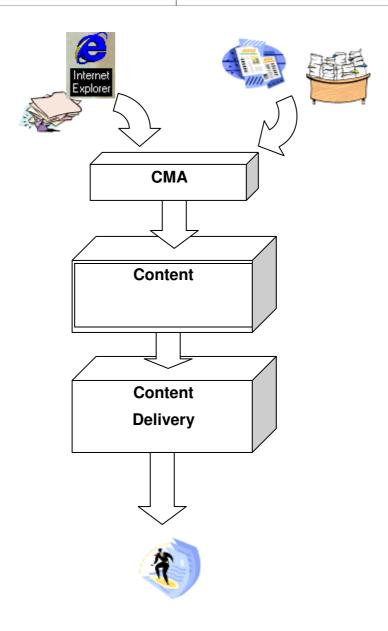


Figura 1 - Il processo di Content Management e Delivery

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

4.1 Accesso all'applicazione

Per utilizzare la CMA non sono necessarie applicazioni particolari, è necessario solo un browser Internet Explorer versione 5.5 o superiore o Mozilla Firefox 1.0.6 o superiore.

Per collegarsi è sufficiente digitare l'URL che sarà stata decisa in base alle configurazioni del Web Server. Per esempio http://minisiti.basilicatanet.it/mediterraneo-cma .

Se l'url digitata è corretta verrà visualizzata la pagina d'ingresso alla CMA. Tale pagina contiene la maschera per inserire username e password come mostrato in Figura 2.



Figura 2 - Maschera d'ingresso alla CMA

La home della CMA è composta essenzialmente da due menù, laterale e orizzontale in alto, che forniscono accesso a tutte le componenti del sistema, e da un corpo centrale che riepiloga i dati dell'utente corrente oltre ai suoi permessi sulle specifiche aree di contenuto.

I menù visualizzano solo le voci su cui l'utente corrente ha permessi di accesso ed il tipo di accesso; è inoltre visualizzata la lista delle community alle quali l'utente appartiene. In particolare la voce AMMINISTRAZIONE sarà visualizzata solo per gli utenti amministratori.



Figura 3 - Homepage della CMA

L'ultimo pulsante della lista (LOGOUT) consente di terminare la sessione di lavoro ed uscire dall'applicazione. In questo modo sarà ad esempio possibile ricollegarsi con un diverso profilo utente.

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

4.2 Gestione Contenuti

Dal menù di lavoro nella homepage della CMA si può accedere all'archivio dei contenuti.

Dopo aver scelto una tipologia di contenuto il sistema presenta una pagina organizzata in due pannelli (Figura 4 – Pagina principale della Ricerca Contenuti):

- a sinistra abbiamo un pannello di ricerca che consente di impostare i criteri di ricerca sui contenuti presenti nel repository del sistema;
- > a destra è mostrata la lista dei contenuti trovati che soddisfano tali criteri.

I due pannelli possono presentare delle piccole differenze a seconda della tipologia di contenuto (articolo, documento, news, etc.).

NOTA: Tutte le operazioni effettuabili da questa pagina sono sempre e solo riferite al tipo di contenuto selezionato nel menu di lavoro della homepage della CMA. In questo contesto riferiremo tale tipo di contenuto come "corrente".



Figura 4 – Pagina principale della Ricerca Contenuti

Il pannello di ricerca (vedi) consente di selezionare i contenuti in base ai seguenti criteri:

- > se è possibile categorizzare il tipo di contenuto su cui si sta effettuando la ricerca rispetto a un insieme di valori opportuno (tassonomia), il pannello di ricerca consentirà di specificare dei filtri sui valori delle singole categorie:
- termine presente in alcuni campi del contenuto; di default è indicato il campo "Titolo".
 Il sistema effettua un matching esatto:
- > lo "stato" del contenuto (l'insieme degli stati su cui l'utente può operare dipende dal suo ruolo e dalle regole di "workflow" stabilite per la tipologia di contenuto corrente;
- > infine è possibile limitare il numero di risultati estratti dal sistema.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 7 di 26
	Regione Basilicata	

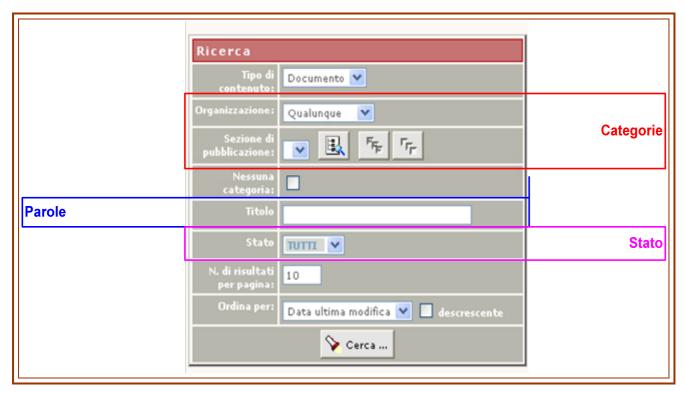


Figura 5 - Pannello di ricerca standard

Nel pannello dei risultati troviamo i seguenti pulsanti generali:

ΔŢ

consente di creare un nuovo contenuto del tipo corrente.

K

consente di eliminare i contenuti selezionati nella lista sottostante.

 $F_{\overline{F}}$

consente di selezionare in un clic tutti i contenuti della lista visualizzata.

r_r

consente di deselezionare in un clic tutti gli elementi della lista sottostante.

唱

consente di clonare un elemento già esistente.

In forma tabellare sono visualizzati tutti i contenuti che rispondono alla ricerca impostata.

Per ogni elemento della lista sono visualizzati almeno gli attributi titolo e stato.

Accanto ad ogni elemento della lista vi sono dei pulsanti che consentono di effettuare operazioni sul singolo contenuto e più precisamente:

apre una finestra popup contenente un pannello superiore con l'anteprima del contenuto (se disponibile) e un pannello inferiore con i pulsanti per effettuare le transizioni di stato ammissibili in base al tipo di contenuto, lo stato attuale e il ruolo dell'utente (vedi §4.2.1).

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 8 di 26
	Regione Basilicata	

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

entra nell'area di editing per modificare il contenuto (vedi §0).

ancella il contenuto previa richiesta di conferma.

4.2.1 Workflow

Il workflow descrive l'insieme della fasi che definiscono il ciclo di vita di un qualsiasi contento gestito dal sistema e la possibilità che ha un redattore, a seconda del ruolo ricoperto, di intervenire su di esso per controllarne l'evoluzione.

Per ciascuna tipologia di contenuto è possibile individuare un percorso che, attraverso una serie di passi di approvazione, porta alla pubblicazione, all'archiviazione o alla cancellazione. I redattori, attraverso un'interfaccia web intervengono esplicitamente per attivare i passi del workflow; il sistema gestisce e controlla la corretta applicazione di tali passi.

A ciascun utente della redazione sono assegnati ruoli e privilegi. Per ogni ruolo (redattore o supervisore) è definita una relazione fra le tipologie di contenuti trattati e le possibili transizioni di stato abilitate. Tipicamente la figura del redattore può semplicemente compiere la transizione da "Lavorazione" a "Pronto al Lancio" e viceversa. Un supervisore può invece effettuare una qualsiasi transizione di stato fra quelle definite nel workflow relativo ai contenuti di pertinenza.

Stato	Descrizione
WORK (lavorazione)	E' stata approvata la produzione del contenuto che è passato quindi in fase di lavorazione da parte della redazione
READY (pronto al lancio)	L'attività di redazione è stata completata ed il contenuto è in attesa di approvazione. Non viene ancora visualizzato sul sito
LIVE (pubblicato)	Il contenuto è approvato e pubblicato, quindi visibile sul sito

Figura 6 - Stati del SIMPLE WORKFLOW

Nel pannello del workflow ad ogni transizione ammissibile è associato un pulsante riportante lo stato di arrivo. E' presente anche il pulsante "Chiudi" per chiudere la finestra.

Per tutti i tipi di contenuto è stato applicato il SIMPLE WORKFLOW illustrato in Figura 7.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 9 di 26
	Regione Basilicata	

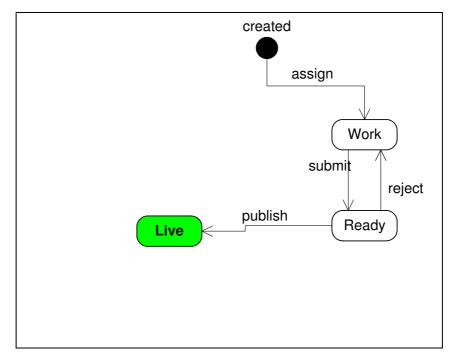


Figura 7 – Diagramma degli stati del SIMPLE WORKFLOW

4.2.2 Modifica dei Contenuti

Per ogni tipo di contenuto gestito dalla CMA esiste un'interfaccia grafica che ne gestisce le specificità. La struttura con cui sono modellati i tipi di contenuto rispecchia un modello gerarchico in cui le varie componenti sono agganciate a vari livelli in un albero. Un esempio generale di struttura di un tipo di contenuto è riportato in Figura 8.

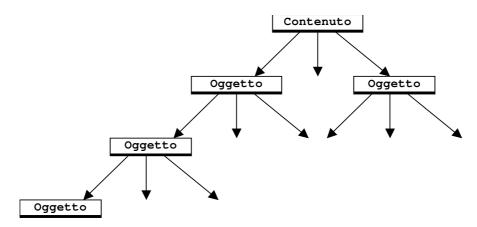


Figura 8 – Gerarchia dei contenuti

Questo tipo di struttura si traduce in sostanza in una maschera da compilare per ogni nodo dell'albero.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 10 di 26
	Regione Basilicata	

4.3 Esempio di creazione di un contenuto

Vediamo ora la sequenza di passi necessari alla creazione di un nuovo contenuto. Nell'esempio si farà riferimento al tipo di contenuto "Articolo": tale scelta non influenza in alcun modo la sequenza delle azioni:



Cliccando sul menu in homepage si giunge alla pagina di ricerca degli elementi del tipo scelto. Da qui possono essere impostati i parametri di ricerca e effettuare quindi una selezione oppure creare un nuovo contenuto

1. Cliccare sul pulsante



Si apre la pagina mostrata di seguito

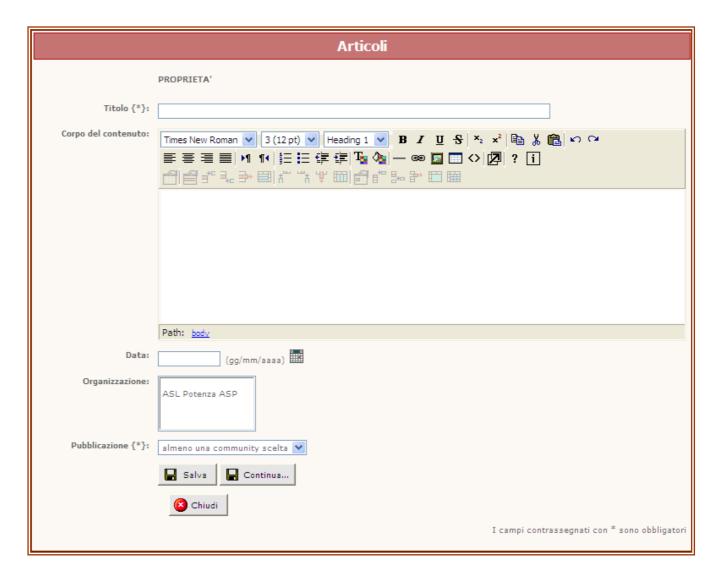


Figura 9 - Nuovo contenuto

In questa maschera è possibile inserire tutte le informazioni di primo livello relative al contenuto.

Per l'utilizzo dell'editor di testo fare riferimento al §4.3.2 (campo "corpo del contenuto")

A questo punto è possibile proseguire cliccando sul pulsante "Salva" se non si devono inserire ulteriori informazioni oppure con "Salva e continua" se si desidera inserire dati relativi ai componenti del contenuto (teniamo presente la struttura gerarchica).

2. Cliccare sul pulsante "Continua...". Si apre il seguente scenario:

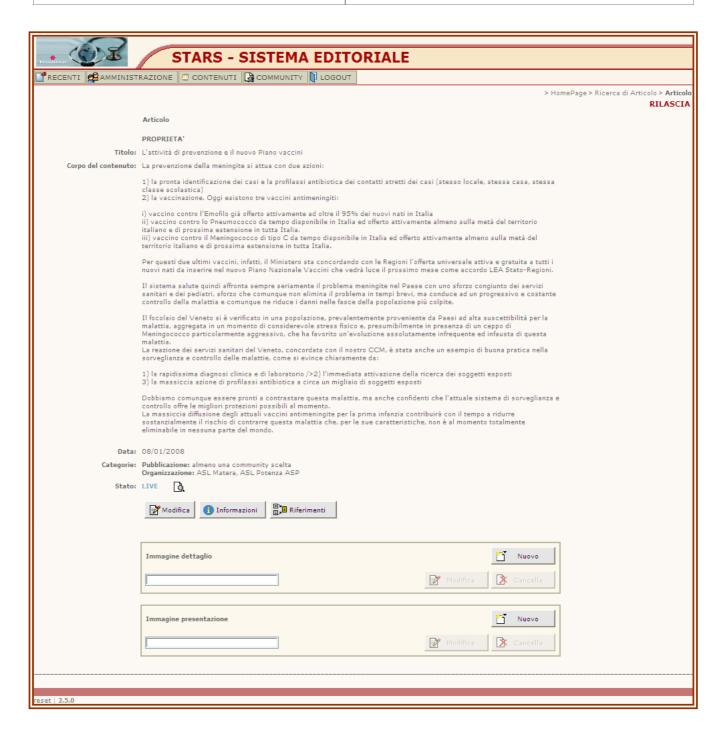
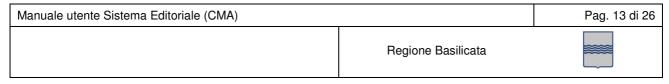


Figura 10 - Editing di un articolo

Tenendo presente la struttura riportata in Figura 8 – Gerarchia dei contenuti si interpreti la seguente maschera in questo modo: la parte alta (Riepilogo Proprietà) riepiloga gli elementi riferiti all'oggetto radice; la parte bassa (Gestione nodi figlio) consente di aggiungere nodi (Dettaglio_i).

3. Selezionare il pulsante nuovo del componente "Immagine dettaglio" se il contenuto che stiamo inserendo contiene un'immagine (o più di una). Viene visualizzata la pagina di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. che permette di selezionare un'immagine dal file system.



- 4. Tornare alla pagina di ricerca cliccando su "Ricerca di Articolo" nella barra di navigazione o su RILASCIA.
- 5. Cliccare sul pulsante di anteprima riferito all'elemento appena creato.
- 6. Cliccare su READY per confermare che il contenuto appena creato è pronto.
- 7. Cliccare su LIVE per confermare che il contenuto appena creato è pubblicabile.

4.3.1 Gestione componenti

Abbiamo mostrato come la struttura di un contenuto è quella di una serie di nodi o componenti legate gerarchicamente tra loro in quella che viene denominata struttura ad albero. Se un nodo ha dei componenti (figlio) l'interfaccia utente mostrerà la maschera di gestione illustrata in Figura 12 per ogni gruppo di componenti.

File immagini

PROPRIETA'

Titolo {*}:

File:

Sfoqlia...

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

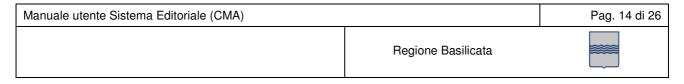
In caso di modifica non e' possibile cambiare l'upload, si deve invece cancellare la componente e ricrearla.

Figura 11 - Ricerca immagine da inserire



Figura 12 - Maschera per la gestione delle componenti

La lista sulla sinistra riporta le componenti già create. Gli elementi della lista sono selezionabili e le azioni associate ai pulsanti sulla parte destra sono generalmente riferite agli elementi della selezione.



Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

L'ordinamento degli elementi della lista è quello che viene utilizzato per la visualizzazione del contenuto; tale ordinamento può essere modificato selezionando uno o più elementi alla volta e utilizzando i pulsanti "Sposta Sopra" e "Sposta Sotto". Ricordarsi di premere "Applica" per confermare il nuovo ordinamento.

Selezionando un elemento alla volta è possibile cancellarlo, cliccando su "Cancella", o modificarlo, cliccando su "Modifica".

Il pulsante "Nuovo" non richiede alcuna selezione e consente di creare una nuova componente come del resto già illustrato nel paragrafo precedente.

4.3.2 L'editor di testo

Per l'editing dei testi la CMA offre uno strumento che consente l'editing visuale in HTML.

L'editor è utilizzabile in due modalità che possono essere utilizzate anche in modo misto.

La modalità EDITOR visualizza il testo nel modo in cui sarà visualizzato nella pagina web e riporta nella parte superiore i pulsanti della barra degli strumenti. L'editor in modalità EDITOR è raffigurato in Figura 13.

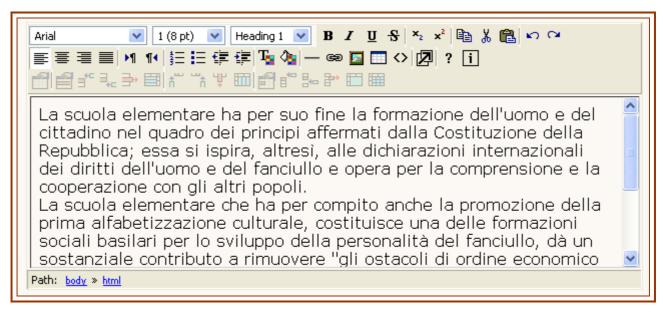


Figura 13 – Editor in modalità EDITOR

Cliccando sul pulsante [<>] situato nella seconda riga della toolbar dell'editor si può effettuare il passaggio alla modalità TESTO. Questa riporta il testo nel formato originario che sarà effettivamente salvato sul repository. L'editor in modalità TESTO è illustrato in Figura 14.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 15 di 26
	Regione Basilicata	

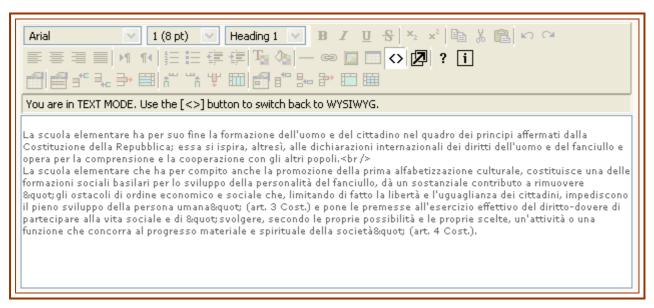


Figura 14 – Editor in modalità TESTO

Si seguito la descrizione della barra degli strumenti dell'editor in modalità EDITOR.

- B / U S Cambia formato alla selezione in Grassetto, Corsivo, Sottolineato e Barrato.
- Cambia l'allineamento del paragrafo corrente: Sinistro, Centrato, Destro, Giustificato.
- 💷 🗐 Imposta il rientro dei paragrafi.
- Elenchi puntati e numerati.
- Funzioni Taglia, Copia e Incolla.
- Funzioni Annulla e Ripristina.
- Inserimento di un link (apre finestra e chiede URL).
- Inserimento di un'immagine.

4.4 I servizi di community

Rientrano in questa categoria forum, blog, FAQ e Link che d'ora in poi chiameremo collettivamente "board".



La gestione dei board avviene in due fasi, per mezzo di due distinte tipologie di contenuto.

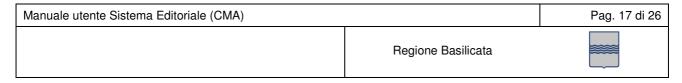
- ✓ Si gestiscono i titoli dei board
- ✓ Si gestiscono i singoli messaggi.

Ogni board è caratterizzata da:

- ✓ Titolo (il titolo del board)
- ✓ **Sottotitolo** (l'eventuale sottotitolo)
- ✓ Sommario (l'argomento cui le descrizioni dei board devono attenersi)
- ✓ Moderato (permette di stabilire se il board è gestito da un redattore)

Per i board si è optato per un workflow a tre stati:

- ✓ WORK : il board è in lavoro e pertanto i visitatori non possono inserire i messaggi
- ✓ READY: il board è pronto ma non ancora pubblico e pertanto i visitatori non possono inserire i messaggi
- ✓ LIVE: il board è attivo e quindi visibile online; in particolare, nel caso di board moderati sono visibili solo i messaggi approvati dal moderatore (LIVE).



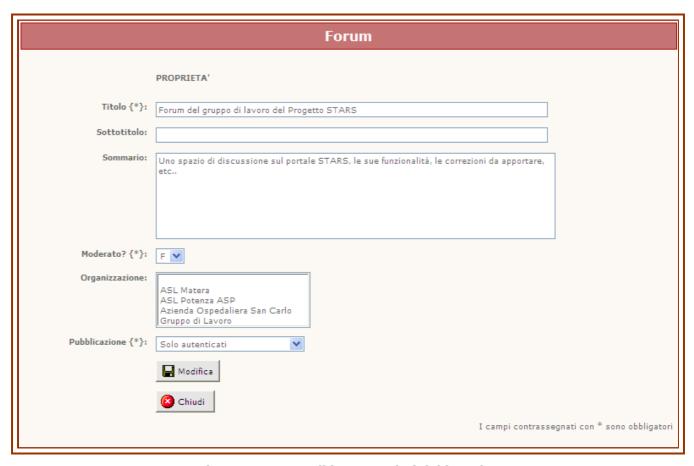


Figura 15 - Form di ingresso dati del board

Ogni messaggio è caratterizzata da:

- ✓ Titolo (il titolo del messaggio)
- ✓ Sommario (un testo lungo che caratterizza l'intervento)
- ✓ Data (la data di inserimento)

I messaggi sono associati al corrispondente board al corrispondente thread per mezzo di due tassonomie singole (ogni messaggio appartiene a un unico board e a un'unica discussione).

Nel caso di forum moderati il workflow sarà il seguente:

- ✓ INCOMING : nuovo messaggio in arrivo, da moderare
- ✓ LIVE: messaggio approvato e pubblicato
- ✓ REJECTED: messaggio respinto, quindi non pubblicato.

Oltre al controllo dello stato, necessario per il processo di moderazione, l'interfaccia redazionale consente anche la creazione, la cancellazione e la modifica dei messaggi. In questo modo il moderatore può creare nuove discussioni e/o inserire delle risposte nelle discussioni già aperte.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 18 di 26
	Regione Basilicata	



Figura 16 - La form di gestione del messaggio

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

4.5 L'amministrazione della piattaforma

L'amministrazione della piattaforma è riservata all'account di "platform administrator":

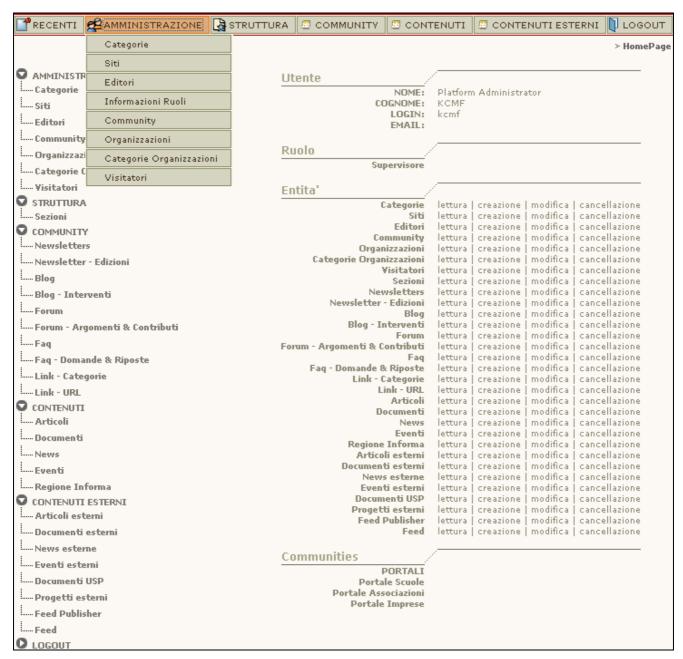


Figura 17 - La home page del "Platform Administrator"

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 20 di 26
	Regione Basilicata	

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

4.5.1 Editori

La pagina di ricerca evidenzia nella parte destra l'elenco degli editori configurati

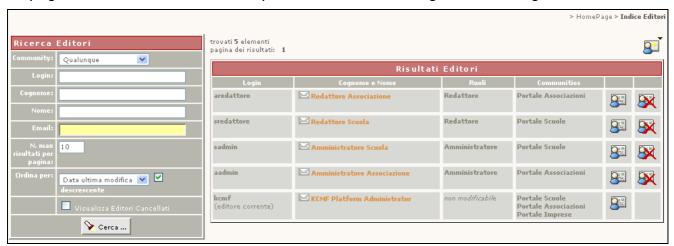


Figura 18 - Pagina di ricerca e dei risultati degli editori

Cliccando sulle icone [] si apre la finestra di pop-up da cui è possibile inserire/modificare i dati relativi all'editore.



Figura 19 - La form di input del profilo editore

Il box "Ruoli" permette di associare all'editore il "set" di autorizzazioni (creazione, lettura, aggiornamento, cancellazione) sui contenuti e sui servizi amministrabili da sistema editoriale:

- amministratore (tutti i permessi sui contenuti e sugli editori)
- supervisore (tutti i permessi sui contenuti)
- redattore (creazione, lettura e modifica su alcuni contenuti)

Il box "Communities" permette di assegnare l'editore al sito di appartenenza.

4.5.2 Informazioni ruoli

La tabella mostra la corrispondenza fra ruoli e autorizzazioni sui contenuti definiti nel sito.

4.5.3 Visitatori

Elenca (e permette di modificare) gli indirizzi di e-mail degli utenti che si sono registrati al servizio Newsletter.

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 22 di 26
	Regione Basilicata	

Regione Basilicata	
KAISTAR	Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)

4.6 L'amministrazione del portale

Il menù di AMMINISTRAZIONE è riservato agli editiori con ruolo "amministratore":



Figura 20 - Il menù di amministrazione

Da queste voci è possibile modificare alcune proprietà del sito e gestire i redattori che accedono al sistema editoriale.

4.6.1 Siti

Il singolo sito è caratterizzato da un insieme di proprietà che ne descrivono la natura e ne influenzano la visualizzazione.



Figura 21 - Le proprietà del sito

Dal pop-up che si raggiunge premendo il bottone Modifica è possibile modificare alcune delle descrizioni e delle proprietà:

- > anagrafiche
 - o titolo, sottotitolo, descrizione
- > riferimenti
 - o e-mail informazioni, e-mail supporto, e-mail redazione
- > istituzionali
 - o crediti

4.6.2 Editori

La pagina di ricerca evidenzia nella parte destra l'elenco degli editori configurati

Manuale utente Sistema Editoriale (CMA)		Pag. 24 di 26
	Regione Basilicata	



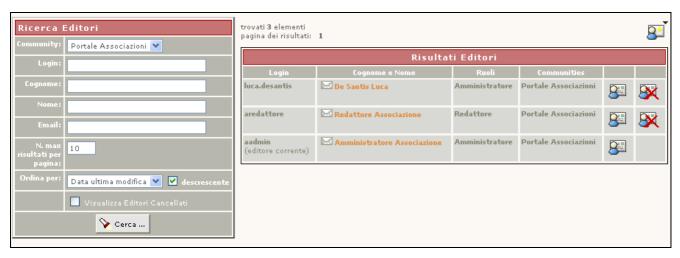


Figura 22 - Pagina di ricerca e dei risultati degli editori

Cliccando sulle icone [] si apre la finestra di pop-up da cui è possibile inserire/modificare i dati relativi all'editore.

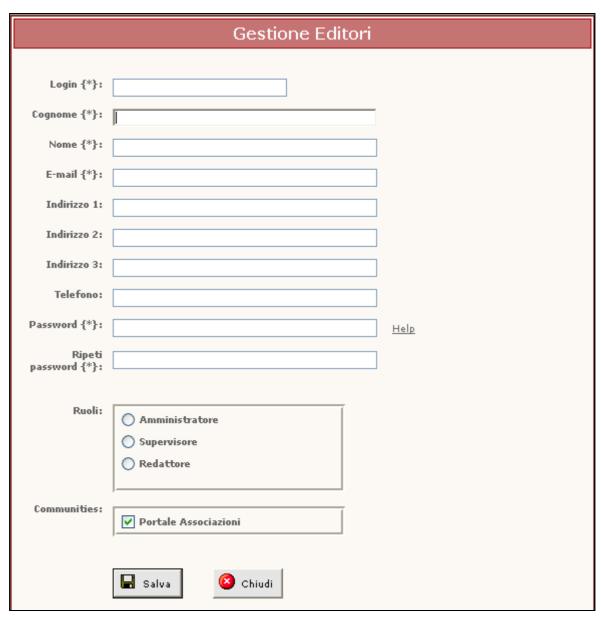


Figura 23 - La form di input del profilo editore

Il box "Ruoli" permette di associare all'editore il "set" di autorizzazioni (creazione, lettura, aggiornamento, cancellazione) sui contenuti e sui servizi amministrabili da sistema editoriale:

- amministratore (tutti i permessi sui contenuti e sugli editori)
- supervisore (tutti i permessi sui contenuti)
- > redattore (creazione, lettura e modifica su alcuni contenuti)

Il box "Communities" è limitato a una sola opzione che deve essere obbligatoriamente spuntata.

